Carta dei Servizi

RSA APERTA

rev. dicembre 2025

FONDAZIONE
GIUSEPPE E GIULIANA
RONZONI ONLUS

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

Gentili Utenti

*Vi presentiamo la Carta dei Servizi della misura **"RSA Aperta"** della **Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni** con l'intento di farle conoscere questo importante ed innovativo servizio che la **Fondazione** offre alle famiglie che a domicilio si prendono cura di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.*

La Carta dei Servizi è il documento che sancisce l'impegno della Fondazione ad assistere, secondo i canoni di professionalità, competenza ed esperienza, tutti coloro che necessitano delle prestazioni previste dalla misura RSA Aperta garantendo una particolare attenzione ai rapporti umani.

La Carta dei Servizi è innanzitutto una guida scritta al servizio dell'utente, ma è ideata anche per far conoscere l'attività della Fondazione, il suo personale, la modalità di accesso e i servizi proposti alle famiglie, ai M.M.G. (Medici di Medicina Generale) e a tutti i portatori di interesse.

*La **Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni** di Besozzo (VA) è un ente che offre servizi socio-assistenziali e sanitari rivolti agli anziani, con particolare attenzione a persone non autosufficienti. Tra i servizi principali figurano le unità d'offerta di RSA e di Minialloggi protetti per anziani fragili autosufficienti.*

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

SOMMARIO

1. LA FONDAZIONE RONZONI
2. CHE COS'E' LA MISURA "RSA APERTA"
3. CHI PUO' ACCEDERE ALLA MISURA "RSA APERTA"
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO
6. LE PRESTAZIONI EROGATE
7. GLI STANDARDS DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
8. ORGANIZZAZIONE
9. MODALITA' DI EROGAZIONE
10. TUTELA DELLA PRIVACY
11. MODALITA' DI INOLTRO DELLE SEGNALAZIONI
12. CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA
13. SEDE OPERATIVA E CONTATTI
14. MODULISTICA ALLEGATA

    14.1 – Domanda di accesso alla misura "RSA Aperta"

    14.2 - Valutazione requisiti d'accesso "RSA Aperta"

    14.3 - Scheda di segnalazione dei disservizi/apprezzamenti

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

1. LA FONDAZIONE RONZONI

Siamo nel secondo decennio del 1900 e il "Cotonificio di Besozzo", sito in Besozzo inferiore - località Scissone - di proprietà del dott. Comm. Luigi Roncari, nel quale era effettuata la filatura e torcitura del cotone, veniva acquistato dal cav. Luigi Ronzoni che dava un nuovo impulso al complesso industriale, portando l'organico delle maestranze lavoratrici a circa 200 persone, nella massima parte di Besozzo.

Il cav. Luigi Ronzoni, sensibile al problema che a Besozzo numerosi vecchi lavoratori si trovavano al tramonto della vita privi di sostentamento e di qualsiasi forma di assistenza, acquistò, nel 1935, l'ex villa del dott. Roncari e fondò a sue spese, la "Casa di Riposo per anziani", con una capienza iniziale di 15 persone, che dedicò alla memoria dei defunti genitori "Giuseppe e Giuliana Ronzoni".

Alla sua morte, avvenuta il 13 febbraio 1945, Luigi Ronzoni disponeva vari lasciti in favore delle numerose opere di bene da lui istituite in Lombardia, esprimendo il desiderio che tali opere fossero costituite in "enti morali".

Nel pieno rispetto delle volontà testamentarie del fondatore, la Casa di Riposo di Besozzo veniva eretta in "Ente Morale" con decreto del Presidente della Repubblica n. 6088/34, in data 29 marzo 1952.

L'evoluzione dei tempi, il grave problema della terza età venuto alla ribalta in campo nazionale, la volontà di assicurare una vita confortevole ha creato alle amministrazioni della Casa preoccupazioni e non semplici problemi da risolvere. L'edificio, malgrado i notevoli lavori effettuati, tenuta presente la vetustà, è stato ad un certo momento non più ritenuto idoneo, sia per capienza sia perché non rispondente alle indispensabili necessità.

Dopo numerose riunioni, nelle quali sono state ampiamente discusse le necessità, si è indicata come sede più idonea, sia per la posizione che per il suo vasto complesso immobiliare, l'ex collegio convitto delle "Madri Canossiane", che successivamente è stato acquistato, ristrutturato ed è diventato l'attuale sede della casa di riposo.

La Residenza attuale è una Fondazione con natura giuridica di diritto privato.

Dal mese di gennaio 2005, con l'attivazione della nuova struttura collegata con l'immobile esistente, l'Ente è sito in via degli orti n. 14 a Besozzo Superiore in provincia di Varese.

La struttura può accogliere 62 anziani, residenti in Regione Lombardia, di età superiore ai 65 anni a vario regime di non autosufficienza, in camere a due o un letto, suddivisi in tre nuclei di 21, 21 e 20 posti letto, caratterizzati ciascuno da un colore di riferimento (nucleo verde, nucleo blu, nucleo arancio). La Regione Lombardia ha autorizzato l'esercizio di 62 posti letto che risultano tutti abilitati e accreditati.

Adiacente alla RSA è attivo un servizio di Minialloggi protetti per anziani autosufficienti composto da 8 unità abitative concepite con la finalità di offrire uno spazio adeguato ed attrezzato per i bisogni della persona anziana, valorizzando e stimolando l'iniziativa personale e l'autosufficienza, garantendo al tempo stesso una reperibilità da parte del personale della RSA in caso di bisogni urgenti o problemi di carattere sanitario.

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

2. CHE COS'E' LA MISURA "RSA APERTA"

L' RSA Aperta è una misura innovativa, regolata dalla DGR 856/13, revisionata e confermata dalla D.G.R. 2942/14 e dalla successiva D.G.R. 7769 del 17/01/2018, che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale. Gli interventi offerti sono pensati inoltre al sostegno del caregiver nell'espletamento delle attività di assistenza.

In relazione alla tipologia del bisogno di ciascun utente, la misura permette di accedere a un set di prestazioni in modalità flessibile.

3. CHI PUO' ACCEDERE ALLA MISURA "RSA APERTA"

In accordo con la normativa regionale di riferimento, la misura RSA Aperta è un servizio che può essere attivato a favore delle seguenti persone residenti in Regione Lombardia:

- persone affette da demenza/Alzheimer certificata da un medico specialista geriatra o neurologo di strutture accreditate/equipe ex U.V.A. (Unità Valutazione Alzheimer) ora C.D.C.D (Centri per Deficit Cognitivi e Demenze);
- anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%.

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presti assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

Alcune condizioni specifiche sono tuttavia **causa di incompatibilità** di accesso alla misura:

- Erogazione parziale di ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA),
- frequenza/utilizzo di altre unità d'offerta residenziali e semiresidenziali della rete sociosanitaria, e misure regionali quali la B1 e la B2

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata da:

- Interessato;
- Familiare (coniuge, convivente, figlio);
- Tutore e/o Amministratore di sostegno e/o Curatore (ove nominato);
- Altro parente in linea retta o collaterale.

La persona che intende accedere alla misura deve essere in possesso dei seguenti documenti:

- Copia del verbale di invalidità civile (per persone anziane non autosufficienti);
- Certificazione diagnostica di demenza/Alzheimer (per persone affette da demenza);
- Copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato alla erogazione della misura;
- Copia del documento di identità in corso di validità di chi firma la domanda.

Per accedere alla misura bisogna rivolgersi direttamente a **FONDAZIONE RONZONI**, ente gestore accreditato alla misura RSA Aperta, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.30** presentandosi presso l'ufficio accettazione competente.

La Fondazione effettua le seguenti prestazioni:

- la preventiva verifica dei documenti e di eventuali incompatibilità;
- la compilazione e l'accoglienza della domanda;
- l'inoltro della documentazione al soggetto individuato della gestione della misura.

5. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Ricevuta la domanda, la Fondazione entro 5 giorni lavorativi verifica, per il tramite del soggetto individuato per la gestione del servizio, i requisiti di accesso che, in caso di accoglimento della richiesta, programma nei successivi 10 giorni lavorativi la valutazione multidimensionale (VMD) al domicilio, effettuata dal Medico e dall'educatore addetto al servizio.

Il buon esito della visita domiciliare porta alla stesura del Progetto Individualizzato che dovrà essere attivato entro i successivi 30 giorni.

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

Il Progetto Individualizzato (PI), condiviso con la famiglia/caregiver, dovrà contenere:

- gli obiettivi e le prestazioni/interventi più adeguati a rispondere al bisogno;
- le figure professionali coinvolte;
- la durata ipotizzata del progetto (comunque normativamente non superiore ai tre mesi).

Sulla base del PI predisposto verrà redatto anche il PAI (Piano Assistenza Individualizzata), con l'obiettivo di definire gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità e i tempi di attuazione.

6. LE PRESTAZIONI EROGATE

La misura RSA Aperta, in relazione al target di utenza e ai bisogni rilevati, permette di accedere alle diverse tipologie di prestazioni.

INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA CERTIFICATA

Gli interventi rivolti a persone affette da demenza sono differenziati in relazione al livello di gravità della malattia:

- **interventi di stimolazione cognitiva (solo per demenza lieve o CDR 05,-1/ 2)**: interventi finalizzati a massimizzare le funzioni residue del paziente, per mantenere più a lungo possibile l'autonomia individuale;
- **interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento**: si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza;
- **interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento**: interventi di sostegno erogabili al domicilio ad opera dello psicologo o dell'educatore;
- **interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie**: interventi diversificati in base agli obiettivi prefissati, ad opera di professionisti della motricità;
- **igiene personale completa**: interventi di supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa;
- **consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la**

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

protesizzazione degli ambienti abitativi (solo per demenza lieve o CDR 2): interventi volti a favorire l'orientamento dell'anziano el proprio domicilio, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza;

- **nursing (solo CDR 2-3-4-5)**: interventi finalizzati ad aiutare familiari/caregiver ad adottare soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana;

- **interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia (solo CDR 2-3-4- 5)**: interventi finalizzati ad aiutare familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla malnutrizione/disfagia;
- **interventi di mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari (solo per CDR 4-5)**: interventi erogabili al domicilio finalizzati al mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari, ad opera del fisioterapista.

INTERVENTI RIVOLTI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

- **interventi di mantenimento delle abilità residue**: si tratta di interventi diversificati in ambito educativo, animativo finalizzati al conservare il più a lungo possibile le capacità/abilità personali;
- **consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi**: interventi volti a favorire l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza;
- **consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione**: si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla nutrizione/alimentazione;
- **consulenza alla famiglia/caregiver per gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale**: interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'igiene;
- **interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver**: interventi volti a favorire la permanenza delle persone al proprio domicilio e a supportare il caregiver in condizioni impreviste o occasionali

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

7. GLI STANDARDS PER LE PRESTAZIONI EROGATE

- **Gli interventi al domicilio degli operatori saranno regolati dai seguenti standards di erogazione:**

- Professionisti della motricità in ambito di sostegno motorio, dai 30 ai 40 minuti ad accesso

- Professionisti della riabilitazione cognitiva, 45 minuti ad accesso;

- Psicologo di supporto al caregiver, 60 minuti a seduta;

- Operatori ASA/OSS dai 45 minuti ai 60 minuti a seconda della tipologia di intervento;

8. ORGANIZZAZIONE

Le prestazioni vengono effettuate da un team di operatori dedicati unicamente alla misura e debitamente formati per le attività di carattere domiciliare al fine di garantire un servizio puntuale, mirato e di alta qualità sanitaria e assistenziale.

L'equipe multidisciplinare del servizio RSA Aperta è composta da:

- Care Manager

È la figura professionale di riferimento per l'utente beneficiario della misura e del caregiver/ familiare, in quanto si occupa della valutazione dei bisogni, della corretta erogazione del piano intervento individualizzato, attuato dalle figure professionali, e del monitoraggio periodico al fine di adeguare il progetto alla evoluzione dei bisogni assistenziali.

- Educatore

È il professionista che attua interventi diversificati in ambito educativo, psicomotorio, animativo finalizzati al mantenimento delle abilità residue e/o di sostegno in caso di presenza del disturbo del comportamento.

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

• Infermiere

È il professionista sanitario che aiuta il familiare/care-giver ad adottare le soluzioni più idonee nella gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana.

• Professionista della Motricità o Fisioterapista

È il professionista che elabora e attua gli interventi diretti al mantenimento delle abilità motorie residue, alla prevenzione dei danni da immobilità.

• Ausiliari Socio-Assistenziali e Operatori Socio-Sanitari (ASA/OSS)

È l'operatore qualificato che eroga le prestazioni socio-assistenziali volti a sostituire il caregiver nel processo di cura in situazioni di imprevisto o necessità occasionali, o a supportarlo nell'effettuazione della igiene personale completa se presenti disturbi attivi del comportamento.

• Medico valutatore

È il professionista, con provata esperienza clinica in ambito geriatrico, che effettua la valutazione multidimensionale al domicilio della persona richiedente la misura RSA Aperta.

• Psicologo

È il professionista che attraverso interventi consulenziali sostiene e supporta il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il familiare affetto da demenza.

Tutto il personale è dotato di cartellino di riconoscimento riportante nome, cognome e relativa figura professionale.

Per mantenere un alto livello della qualità delle prestazioni professionali:

- il personale attivo, per i dovuti aggiornamenti, dovrà periodicamente partecipare a corsi di formazione specifici;
- prima di operare sul territorio, il personale potrà essere sottoposto, nel caso ne ricorra l'esigenza, ad un adeguato periodo di formazione nel servizio di assistenza presso la RSA.

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

9. MODALITA' DI EROGAZIONE

Gli interventi vengono erogati al domicilio delle persone beneficiarie della misura.

Per eventuali comunicazioni è possibile chiamare la Fondazione al numero +39 0332 770216

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Fondazione Ronzoni è titolare del trattamento dei dati raccolti. I dati forniti, i referti clinici e le notizie anamnestiche vengono conservati presso la nostra Fondazione in archivi cartacei ed informatici, nel pieno e totale rispetto al Regolamento (UE) 2016/679.

Tutti gli Operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute degli Utenti beneficiari del servizio.

La Struttura garantisce il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità della persona, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

L'Utente del servizio ed i suoi familiari sono informati in modo chiaro, esauriente e comprensibile riguardo alle cure e procedure assistenziali messe in atto dalla Fondazione.

11. MODALITA' DI INOLTRO DELLE SEGNALAZIONI

In calce alla presente Carta dei Servizi viene allegato un apposito modulo segnalazioni.

Tutto il personale che opera per conto della Fondazione lavora all'interno dell'organizzazione con il massimo impegno al fine di garantire il miglior servizio.

Possono tuttavia verificarsi situazioni di disagio che potranno essere segnalate, così che diventino fonte di miglioramento.

Il modulo delle segnalazioni compilato dovrà essere consegnato presso gli uffici amministrativi della Fondazione, oppure inviato per posta all'indirizzo della Fondazione o accedendo alla piattaforma dal link https://www.fondazioneronzoni.it/trasparenza/whistleblowing/

Tutti i reclami presentati per iscritto riceveranno risposta entro 30 giorni.

Tutte le osservazioni saranno valutate ai fini del miglioramento del servizio prestato.

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

12. CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società.

Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, some singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati);
- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno dell'attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte

dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

- il principio di “giustizia sociale”, enunciato nell’art. 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l’uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l’arco della vita:

- il principio di “solidarietà” enunciato nell’art. 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell’uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società ed alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia dell’effettiva realizzazione dei diritti della persona.
Il principio “di salute” enunciato nell’art. 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell’individuo ed interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti.
Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l’arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico ed adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l’azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell’introduzione.

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

La persona ha il diritto

- di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà;
- di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti;
- di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza;
- di conservare la libertà di scegliere dove vivere;
- di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa;
- di vivere con chi desidera;
- di avere una vita di relazione;
- di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività;
- di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale;
- di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

La società e le Istituzioni hanno il dovere

- di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica;
- di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne i significati nel corso della storia della popolazione;
- di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venir meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità;

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

- di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato;
- di accudire e curare l'Anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che questo stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'Anziano malato il diritto al ricovero in Struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione;
- di favorire, per quanto possibile la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione;
- di evitare nei confronti dell'Anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione;
- di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo;
- di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli Anziani;
- di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

La tutela dei diritti riconosciuti

È opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico all'effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media dell'istruzione e dell'educazione).

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'ufficio pubblica tutela (UPT) e l'ufficio di Relazione con il pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. È constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT ed agli URP è costituita da persone anziane.

È necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambito sanitario, sociosanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

Fondazione Giuseppe e Giuliana Ronzoni - Via degli Orti, 14 – 21023 Besozzo (VA)
Tel. 0332 770216 – e-mail: info@fondazioneronzoni.it – PEC: fondazioneronzoni@pec.it
C.F. 83000410122 – P. IVA 00666710124 – R.E.A. 289632 – www.fondazioneronzoni.it

13. SEDE OPERATIVA E CONTATTI

La sede operativa e la segreteria della misura “RSA Aperta” si trovano presso:

FONDAZIONE GIUSEPPE E GIULIANA RONZONI

Via degli Orti 14, BESOZZO (VA)

+39 0332 770216

info@fondazioneronzoni.it

14. MODULISTICA ALLEGATA

14.1 – Domanda di accesso alla misura “RSA Aperta”

14.2 - Valutazione requisiti d’accesso “RSA Aperta”

14.3 - Scheda di segnalazione dei disservizi/apprezzamenti

14.1 DOMANDA DI ACCESSO ALLA MISURA RSA APERTA

All'Ente Gestore della RSA _____

(Denominazione struttura ed indirizzo)

DATI RIFERITI ALLA PERSONA PER LA QUALE SI RICHIEDONO GLI INTERVENTI DELLA MISURA

Il Sig/La Sig.ra

_____

(Cognome e Nome)

Data di nascita_____/ ____ / _____ Eta _____ Luogo di nascita _____prov.(_____)

Codice Fiscale:_____Tessera Sanitaria _____

residente in _____prov. (_____) CAP _____

via_____n°____Telefono:_____

e-mail_____

Compilare solo qualora il domicilio non coincida con la residenza

Comune di domicilio _____ prov. (_____) CAP _____

via e n° _____

DATI RIFERITI ALLA PERSONA CHE FIRMA LA DOMANDA

(COMPILARE SOLO SE E' PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

Cognome _____ Nome_____

residente in _____prov. (____) CAP_____

via_____n°_____Telefono:_____

e-mail_____

C H I E D E

l'accesso alla valutazione prevista per la fruizione degli interventi offerti dalla **Misura RSA APERTA**.

D I C H I A R A

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

1. di non beneficiare/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non beneficia di misure (compresa la presente) e/o interventi regionali incompatibili ovvero di rinunciarvi/rinuncerà al momento dell'attivazione di RSA APERTA;

2. di non fruire/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non fruisce di altri servizi/unità d'offerta semiresidenziali della rete socio-sanitaria;

3. di non avere in corso altre richieste per la misura RSA aperta

ALLEGA

□ Certificazione diagnostica di demenza/Alzheimer (solo per persone affette da demenza);

□ Copia del verbale di Invalidità Civile (per persone anziane non autosufficienti);

□ Copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato all'erogazione della misura;

□ Copia del documento di identità in corso di validità di chi firma la domanda (se diverso dall'interessato al beneficio della misura);

□ Copia dell'eventuale documentazione sanitaria e socio-sanitaria attestante le condizioni clinico-funzionali (solo se già posseduta);

(*COMPILARE SOLO SE È PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)*

□ di essere il coniuge o il convivente o il figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale (indicare relazione di parentela): _____

□ di essere altro care giver (indicare legame con il richiedente: amico, conoscente, …):

_____

□ di essere amministratore di sostegno del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina:

_____

□ di essere tutore del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina:

_____

□ di essere curatore del beneficiario (indicare estremi provvedimento di nomina:

_____

Luogo e data: _____ **FIRMA**

_____

14.2 VALUTAZIONE REQUISITI D'ACCESSO "RSA APERTA"

Nome Utente	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
Figura di protezione giuridica	
Nome caregiver	
Recapito telefonico	
Nome mmg	

Persone con demenza	Anziani non autosufficienti
O relazione CDCD (ex UVA) O certificazione specialistica strutture accreditate Cdr valore……	O età ≥ 75 aa O invalidità civile al 100% O presenza di caregiver familiare O presenza di caregiver professionale **Barthel ≤ a 24 si tot …… no**

Presenza di eventuali incompatibilità

O Nessuna

O RSA APERTA (con altra RSA erogatrice della Misura)

O Misura B1, B2

O PSD

O ADI

O Frequentazione di CDI

Data consegna documentazione completa _____

Data prevista per la Valutazione Multidimensionale al domicilio _____

Firma Richiedente _____

Firma compilatore_____

14.3 SCHEDA DI SEGNALAZIONE DEI DISSERVIZI/APPREZZAMENTI

Spett.le Fondazione Ronzoni

In data _____ il sottoscritto_____ in qualità di (indicare il grado di parentela) _____del Sig./Sig.ra _____ utente del servizio RSA Aperta, al fine di contribuire al miglioramento del servizio prestato dal vostro Ente, informa di essere soddisfatto/non soddisfatto delle prestazioni erogate dal:

- Personale medico
- Personale assistenziale
- Personale riabilitativo
- Personale educativo
- Personale di segreteria

per i seguenti motivi:

_____

_____

_____

_____

_____

Cordiali saluti.